



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 123 del 21/06/2022

OGGETTO: Disavanzo della gestione ordinaria dell'esercizio 2021. Ripiano ai sensi dell'art. 188 del TUEL.

L'anno duemilaventidue il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 11,00 in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge

Presiede l'adunanza il Dott. Enzo Alfano nella sua qualità di Sindaco e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

| | | Pres. | Ass |
|-----------------------------|-----------|-------------------------|-----|
| Alfano Enzo | Sindaco | F.to Alfano Enzo | |
| Foscari Filippo | Assessore | F.to Filippo Foscari | |
| Numinato Davide Licari | Assessore | | x |
| Stefano Maurizio Mistretta | Assessore | F.to Stefano Mistretta | |
| Zizzo Grazia | Assessore | F.to Grazia Zizzo | |
| Siculiana Antonino Giuseppe | Assessore | F.to Antonino Siculiana | |
| D'Agostino Luca | Assessore | F.to Luca D'Agostino | |

Con la partecipazione del Segretario Generale Avv. Cinzia Gambino presente presso la sede comunale

Il Sindaco/Presidente - accertato con l'ausilio del Segretario comunale, il numero legale dei componenti della Giunta presenti dichiara aperta la seduta e invita la Giunta a trattare l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile e la copertura finanziaria;

ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n. 142/90, recepita con L. R. n. 48/91, modificata con L. R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto che dalle risultanze contabili finali della gestione finanziaria, così come riportati nel rendiconto della gestione 2021, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, emerge un risultato di amministrazione pari a € 28.892.508,64 (A) che, al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate, si riconduce ad un disavanzo pari ad € 595.513,16;

Richiamato l'art. 188 del T.U.E.L. che al comma 1, testualmente, recita: "*L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso".*

Accertato che le ragioni che hanno causato il disavanzo derivante dalla gestione ordinaria al 31.12.2021 sono da ascrivere ai vincoli derivanti dalla certificazione COVID19/2021 che ha generato avanzo vincolato da accantonare nel risultato di amministrazione, dall'incremento del F.C.D.E. e dall'obbligo, dal 2021, di contabilizzare tra gli accantonamenti il F.G.D.C.;

Ritenuto, pertanto, necessario ripianare il suddetto disavanzo (pari ad euro 595.513,16) negli esercizi 2022, 2023 e 2024, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2022-2024 le quote annue di seguito riportate: Esercizio 2022 per euro 180.000,00; Esercizio 2023 per euro 200.000,00; Esercizio 2024 per euro 215.513,16;

Dato atto che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;

Preso atto che, considerati i tempi tecnici per l'approvazione del bilancio preventivo 2022/2024, i tempi necessari alla COSFEL per esprimere il parere e i tempi tecnici per l'espletamento delle procedure concorsuali, le assunzioni dei tre tecnici di Cat. D/1 previste nella deliberazione della

G.C. n. 49 del 16.03.2022 di approvazione del P.T.F.P. 2022/2024 potranno essere definite non prima dell'1.09.2022;

Rilevato che le quote annuali del disavanzo saranno ripianate con le risorse evidenziate nei prospetti contabili allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" e "G");

Che, qualora si rilevasse necessario, ai fini del rientro saranno utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili nel triennio 2022/2024;

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n. 48/91;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 30/2016;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

1) di dare atto che dalle risultanze contabili finali della gestione finanziaria, così come riportati nel rendiconto della gestione 2021, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, emerge un risultato di amministrazione pari a € 28.892.508,64 (A) che, al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate, si riconduce ad un disavanzo pari ad € 595.513,16;

2) di prendere atto dell'art. 188, comma 1, del Tuel, in base al quale "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato (...) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori";

3) di dare atto che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;

4) di approvare il ripiano del disavanzo di amministrazione, pari ad € 595.513,16, in tre annualità, negli esercizi 2022, 2023 e 2024, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2022-2024 delle quote annue come di seguito riportate: - Esercizio 2022 per euro 180.000,00; Esercizio 2023 per euro 200.000,00; Esercizio 2024 per euro 215.513,16;

5) di dare atto che le quote annuali del disavanzo saranno ripianate con le risorse evidenziate nei prospetti contabili allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" e "G") e che ai fini del rientro saranno, in ogni caso, utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili;

6) di iscrivere, nel bilancio di previsione 2022-2024, le previsioni di spesa per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari, per come indicato al precedente punto 4;

7) di dare atto che ai sensi dell'art. 188 del Tuel, con periodicità almeno semestrale, il Sindaco trasmetterà al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Collegio dei revisori; l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;

8) di dare atto che ai sensi dell'art. 188, comma 1, del Tuel, il piano di rientro del disavanzo in oggetto sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;

9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

IL SINDACO
F.to Enzo Alfano

L'ASSESSORE ANZIANO

F.to Grazia Zizzo

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Cinzia Gambino

DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° della L. R. 44/91
Castelvetrano, li 21/06/2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Cinzia Gambino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetrano, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Disavanzo della gestione ordinaria dell'esercizio 2021. Ripiano ai sensi dell'art. 188 del TUEL.

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nella seduta del 21/06/2022 con deliberazione n. 123

dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 co.1° della L.R. 44/91:

-
- SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
Per quanto concerne la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa esprime parere: FAVOREVOLE

Data 03/06/2022

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE

Data 03/06/2022

IL RESPONSABILE
Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

Li _____

Li 03/06/2022

L'ASSESSORE RELATORE

L'UFFICIO PROPONENTE

Dott. Andrea Antonino Di Como
F.to Andrea Antonino Di Como

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPEGNARE CON LA PRESENTE PROPOSTA:

€. _____

AL CAP. _____ IPR N. _____

Data, _____

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO FINANZIARIO

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE IX

Preso atto che dalle risultanze contabili finali della gestione finanziaria, così come riportati nel rendiconto della gestione 2021, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, emerge un risultato di amministrazione pari a € 28.892.508,64 (A) che, al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate, si riconduce ad un disavanzo pari ad € 595.513,16;

Richiamato l'art. 188 del T.U.E.L. che al comma 1, testualmente, recita: "*L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliazione, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione, contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso".*

Accertato che le ragioni che hanno causato il disavanzo derivante dalla gestione ordinaria al 31.12.2021 sono da ascrivere ai vincoli derivanti dalla certificazione COVID19/2021 che ha generato avanzo vincolato da accantonare nel risultato di amministrazione, dall'incremento del F.C.D.E. e dall'obbligo, dal 2021, di contabilizzare tra gli accantonamenti il F.G.D.C.;

Ritenuto, pertanto, necessario ripianare il suddetto disavanzo (pari ad euro 595.513,16) negli esercizi 2022, 2023 e 2024, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2022-2024 le quote annue di seguito riportate: Esercizio 2022 per euro 180.000,00; Esercizio 2023 per euro 200.000,00; Esercizio 2024 per euro 215.513,16;

Dato atto che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;

Preso atto che, considerati i tempi tecnici per l'approvazione del bilancio preventivo 2022/2024, i tempi necessari alla COSFEL per esprimere il parere e i tempi tecnici per l'espletamento delle procedure concorsuali, le assunzioni dei tre tecnici di Cat. D/1 previste nella deliberazione della

G.C. n. 49 del 16.03.2022 di approvazione del P.T.F.P. 2022/2024 potranno essere definite non prima dell'1.09.2022;

Rilevato che le quote annuali del disavanzo saranno ripianate con le risorse evidenziate nei prospetti contabili allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" e "G");

Che, qualora si rilevasse necessario, ai fini del rientro saranno utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili nel triennio 2022/2024;

Vista la legge n. 142/90, come recepita dalla legge regionale n. 48/91;

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti - Sez. Autonomie n. 30/2016;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

alla Giunta Comunale

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte;

1) di dare atto che dalle risultanze contabili finali della gestione finanziaria, così come riportati nel rendiconto della gestione 2021, redatto secondo i modelli di cui all'allegato 10 del D. Lgs. n. 118/2011, emerge un risultato di amministrazione pari a € 28.892.508,64 (A) che, al netto delle quote vincolate, accantonate e destinate, si riconduce ad un disavanzo pari ad € 595.513,16;

2) di prendere atto dell'art. 188, comma 1, del Tuel, in base al quale "L'eventuale disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato (...) all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori";

3) di dare atto che ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale;

- 4) di approvare il ripiano del disavanzo di amministrazione, pari ad € 595.513,16, in tre annualità, negli esercizi 2022, 2023 e 2024, prevedendo quindi l'applicazione nella parte spesa del bilancio di previsione 2022-2024 delle quote annue come di seguito riportate: - Esercizio 2022 per euro 180.000,00; Esercizio 2023 per euro 200.000,00; Esercizio 2024 per euro 215.513,16;
- 5) di dare atto che le quote annuali del disavanzo saranno ripianate con le risorse evidenziate nei prospetti contabili allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegati "A" - "B" - "C" - "D" - "E" - "F" e "G") e che ai fini del rientro saranno, in ogni caso, utilizzate tutte le economie di spesa corrente disponibili;
- 6) di iscrivere, nel bilancio di previsione 2022-2024, le previsioni di spesa per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari, per come indicato al precedente punto 4;
- 7) di dare atto che ai sensi dell'art. 188 del Tuel, con periodicità almeno semestrale, il Sindaco trasmetterà al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del Collegio dei revisori; l'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso;
- 8) di dare atto che ai sensi dell'art. 188, comma 1, del Tuel, il piano di rientro del disavanzo in oggetto sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale;
- 9) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

IL RESPONSABILE DELLA DIREZIONE IX
(Dott. Andrea Antonino Di Como)
F.to Andrea Antonino Di Como

ALLEGATO "A"

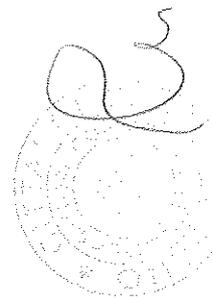
| Risparmi di spesa dipendenti a tempo indeterminato rapportati alla decorrenza del pensionamento | | | | | | | | | |
|---|-----------|-------------------|--------------|----------------------------|------------|------------|------------------|-------------------|--|
| Ord | Cognome | Nome | Data di Nati | Car. dir. - Penz. Econ. | Cessazione | Decorrenza | Note | Risparmi di Spesa | |
| 1 | FROSINA | Antonio | 28/06/1959 | D/3-D/4 | 31/12/2021 | 01/01/2022 | Pens. QUOTA 100 | € 39.296,06 | |
| 2 | TILOTTA | Giovanna | 19/05/1960 | D/3-D/4 | 31/01/2022 | 01/02/2022 | Pens. Anticipata | € 36.021,39 | |
| 3 | CALDERONE | Anna | 01/04/1959 | B/3-B/4 | 30/04/2022 | 01/05/2022 | Pens. Anticipata | € 19.094,40 | |
| 4 | CARUSO | Enrico Baldassare | 22/02/1958 | D/1-D/2 | 30/04/2022 | 01/05/2022 | Pens. Anticipata | € 22.921,24 | |
| 5 | GRAZIANO | Alessandro | 08/11/1959 | D/1-D/2 | 31/05/2022 | 01/06/2022 | Pens. Anticipata | € 20.056,09 | |
| 6 | BARBERA | Caterina | 22/09/1955 | B/1-B/5 | 31/05/2022 | 01/06/2022 | Pens. Vecchiaia | € 16.989,73 | |
| 7 | GRIGOLI | Giampaolo | 12/02/1968 | B/1-B/2 | 31/05/2022 | 01/06/2022 | | € 16.583,25 | |
| 8 | PISANI | Castrenze | 10/03/1961 | B/1-B/4 | 30/06/2022 | 01/07/2022 | Pens. Anticipata | € 14.320,80 | |
| 9 | CIACCIO | Rosa | 11/02/1961 | B/3-B/4 | 31/08/2022 | 01/08/2022 | Pens. Anticipata | € 11.934,00 | |
| 10 | TRIOLO | Giacomo | 13/09/1955 | C/1-C/5 | 30/09/2022 | 01/10/2022 | Pens. Vecchiaia | € 8.478,20 | |
| Totale | | | | | | | | 205.695,16 | |



ALLEGATO "B"

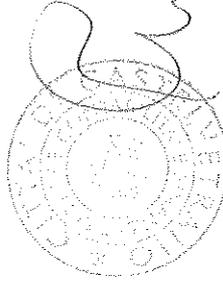
| ANNO 2022 | | Risparmi di spesa a regime dipendenti a tempo indeterminato | | | | | Risparmi di Spesa |
|-----------|-----------|---|------------|------------------------------|--|-------------|-------------------|
| Ord. | Cognome | Nome | Nome II | Cat. Giac. - Posic. Esos. | Note | | |
| 1 | FROSINA | Antonio | 28/06/1959 | D/3-D/4 | Pens. QUOTA 100 Determ. Dirig. VIII Direz. n° 67/2021 | € 39.296,06 | |
| 2 | TILOTTA | Giovanna | 19/05/1960 | D/3-D/4 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 37/2021 | € 39.296,06 | |
| 3 | CALDERONE | Anna | 01/04/1959 | B/3-B/4 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 56/2021 | € 28.641,60 | |
| 4 | CARUSO | Enrico Baldassare | 22/02/1958 | D/1-D/2 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 08/2022 | € 34.381,86 | |
| 5 | GRAZIANO | Alessandro | 08/11/1959 | D/1-D/2 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 64/2021 | € 34.381,86 | |
| 6 | BARBERA | Caterina | 22/09/1955 | B/1-B/5 | Pens. Vecchiaia Determ. Dirig. IX Direz. n° 27/2022 | € 29.125,26 | |
| 7 | GRIGOLI | Giampaolo | 12/02/1968 | B/1-B/2 | | € 28.428,43 | |
| 8 | PISANI | Castrenze | 10/03/1961 | B/1-B/4 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 80/2022 | € 28.641,60 | |
| 9 | CIACCIO | Rosa | 11/02/1961 | B/3-B/4 | Pens. Anticipata Determ. Dirig. IX Direz. n° 38/2022 | € 28.641,60 | |
| 10 | TRIOLO | Giacomo | 13/09/1955 | C/1-C/5 | Pens. Vecchiaia Determ. Dirig. IX Direz. n° ___/2022 | € 33.912,80 | |

Totale 324.747,13



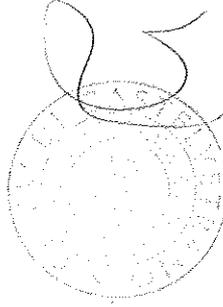
ALLEGATO "C"

| ANNO 2023 | | Risparmi di spesa dipendenti a tempo indeterminato rapportati alla decorrenza del pensionamento | | | | | | | | | |
|---------------|------------|---|------------|----------------------------|------------|------------|------------------------------------|--------------------|--|--|--|
| Ord. | Cognome | Nome | Nato il | Car. Giur. Posiz. Ecov. | Cessazione | Decorrenza | Nota | Risparmio di Spesa | | | |
| 1 | Maltese | Sebastiana Giovanna | 06/10/1961 | B/1-B/2 | 31/01/2023 | 01/02/2023 | Pens. Anticip. x accred. Maternità | 26.709,84 | | | |
| 2 | Priamo | Filippo | 16/02/1956 | B/1-B/2 | 28/02/2023 | 01/03/2023 | Vecchiaia | 24.290,00 | | | |
| 3 | Oliveri | Francesca Fulvia | 08/03/1956 | C/1-C/5 | 31/03/2023 | 01/04/2023 | Vecchiaia | 26.650,50 | | | |
| 4 | Atria | Francesco | 28/04/1956 | C/1-C/3 | 30/04/2023 | 01/05/2023 | Vecchiaia | 22.064,67 | | | |
| 5 | Cardinale | Caterina | 19/07/1960 | C/1-C/5 | 31/05/2023 | 01/06/2023 | Pens. Anticip. | 21.100,34 | | | |
| 6 | Parrinello | Anna | 11/09/1956 | B/3-B/4 | 30/09/2023 | 01/10/2023 | Vecchiaia | 7.491,61 | | | |
| Totale | | | | | | | | 128.306,96 | | | |



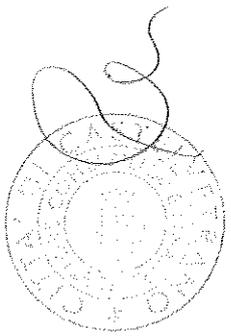
ALLEGATO "D"

| ANNO 2023 | | Risparmi di spesa a regime dipendenti a tempo indeterminato | | | | |
|---------------|------------|---|------------|-------------------------|---|-------------------|
| Ord. | Cognome | Nome | Nato il | Cl. Gar. Penz. Econ. | Note | Risparmi di Spesa |
| 1 | Maltese | Sebastiana Giovanna | 06/10/1961 | B/1-B/2 | Pens. Anticip.x accred. Maternità (A. 41 + m. 10) + mesi 3 | 29.138,15 |
| 2 | Priamo | Filippo | 16/02/1956 | B/1-B/2 | Vecchiaia | 29.148,81 |
| 3 | Oliveri | Francesca Fulvia | 08/03/1956 | C/1-C/5 | Vecchiaia | 35.534,30 |
| 4 | Atria | Francesco | 28/04/1956 | C/1-C/3 | Vecchiaia | 33.097,70 |
| 5 | Cardinale | Caterina | 19/07/1960 | C/1-C/5 | Pens. Anticip. (A. 41 + m. 10) + mesi 3 | 36.172,72 |
| 6 | Parrinello | Anna | 11/09/1956 | B/3-B/4 | Vecchiaia | 29.966,41 |
| Totale | | | | | | 193.058,09 |



ALLEGATO "E"

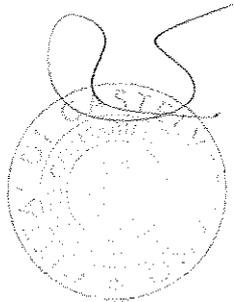
| ANNO 2022 | PROSPETTO CONTABILE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER RIPIANARE IL DISAVANZO 2021 | |
|-----------|---|-------------------|
| | <i>Risparmi di Spesa</i> | |
| | RISPARMI DA PENSIONAMENTI ALL. "A" | 205.695,16 |
| | SPESE ASSUNZIONI 3 TECNICI CAT.D/1 - DEC. 1.09.2022 - DELIBERA G.C. 49/2022 | -34.168,25 |
| | FINANZIAMENTO CODICE BILANCIO 01.05.1.103 CON PERMESSI DI COSTRUIRE- ART. 1. COMMA 460. L. 232/2016 | 8.473,09 |
| | Totale | 180.000,00 |
| | DISAVANZO DA RIPIANARE | 180.000,00 |



ALLEGATO "F"

| ANNO 2023 | | PROSPETTO CONTABILE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER RIPIANARE IL DISAVANZO 2021 | |
|-----------|--|--|--|
| | | Risparmi in Spesa | |
| | RISPARMI DA PENSIONAMENTI A REGIME ANNO 2022 ALL. "B" | 324.747,13 | |
| | SPESE ASSUNZIONI 3 TECNICI CAT.D/1 - DELIBERA G.C. 49/2022 | -102.504,75 | |
| | RISPARMI DA PENSIONAMENTI ANNO 2023 ALL. "C" | 128.306,96 | |
| | Totale | 350.549,34 | |

DISAVANZO DA RIPIANARE 200.000,00



ALLEGATO "G"

| ANNO 2024 | | PROSPETTO CONTABILE DELLE RISORSE UTILIZZATE PER RIPIANARE IL DISAVANZO 2021 | |
|-----------|--|--|-------------------|
| | | <i>Risparmio di Spesa</i> | |
| | RISPARMI DA PENSIONAMENTI A REGIME ANNO 2022 ALL. "B" | 324.747,13 | |
| | SPESA ASSUNZIONI 3 TECNICI CAT.D/1 - DELIBERA G.C. 49/2022 | -102.504,75 | |
| | RISPARMI DA PENSIONAMENTI A REGIME ANNO 2023 ALL. "D" | 193.058,09 | |
| | Totale | 415.300,47 | |
| | DISAVANZO DA RIPIANARE | | 215.513,16 |

